



Criteri di selezione

Intervento SRE02

INSEDIAMENTO NUOVI AGRICOLTORI

Procedura scritta n. 1/2025

Chiusura

Marzo 2025

PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 - INTERVENTO SRE02 INSEDIAMENTO NUOVI AGRICOLTORI
TABELLA PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Principio di selezione come da Piano Strategico della PAC	Criterio di selezione	Declaratoria	Codice	Punteggio	Gruppo di codici cumulabili	Punteggio massimo per singolo principio di selezione	Documentazione per il riconoscimento del criterio e la relativa attribuzione del punteggio	Ulteriori specifiche sui requisiti da rispettare per il riconoscimento del criterio e la relativa attribuzione del punteggio	
Livello di formazione del nuovo agricoltore	Percorso curriculare del nuovo agricoltore	Settori: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale	Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea Specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale . Equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani possono essere consultate all'indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del Merito https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani .	A1	12	A1 + A2 + (A3 oppure A5) + A14 + A15 + A16 Nell'eventualità di possesso di entrambi i titoli afferenti ai codici A3 e A5 il punteggio andrà conteggiato solo sulla scelta di uno dei due codici richiamati.	35	Autocertificazione resa nei modi e ai sensi del D.P.R. 445/2000 di possesso del titolo unitamente alla copia conforme all'originale del titolo.	Requisito da possedere alla data di presentazione della domanda
			Dottorato di ricerca, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale .	A2	7	A1 + A2 + (A3 oppure A5) + A14 + A15 + A16 Nell'eventualità di possesso di entrambi i titoli afferenti ai codici A3 e A5 il punteggio andrà conteggiato solo sulla scelta di uno dei due codici richiamati.			
			Master universitario di secondo livello e/o Corso di specializzazione, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale .	A3	3	A1 + A2 + A3 + A14 + A15 + A16			
			Laurea di primo livello, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale .	A4	8	A4 + A5 + A14 + A15 + A16			
			Master universitario di primo livello e /o Corso di specializzazione, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale .	A5	3	A4 + A5 + A14 + A15 + A16			
			Diploma di scuola secondaria superiore indirizzo agrario o Diploma conseguito presso Istituti Professionali per l'Agricoltura e l'Ambiente o a essi equiparati e Diploma tecnico superiore conseguito presso Istituti Tecnici Superiori a indirizzo agroalimentare .	A6	4	A6 + A14 + A15 + A16			
			Qualifica professionale triennale e/o Diploma di Tecnico (quadriennale) - Istruzione e Formazione Professionale (IeF.P.), settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, forestale .	A7	3	A7 + A14 + A15 + A16			
		Altri settori	Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea Specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04 in altri settori , in possesso al momento della presentazione della domanda di titolo professionale formale e ufficiale attribuito alla persona, che certifica la qualifica e pertanto il possesso delle competenze, capacità e conoscenze che compongono la qualifica professionale nei settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale e forestale, pari ad almeno 150 ore .	A8	10	A8 + (A3 oppure A5) A14 + A15 + A16 Nell'eventualità di possesso di entrambi i titoli afferenti ai Codici A3 e A5 il punteggio andrà conteggiato solo sulla scelta di uno dei due codici richiamati.			
			Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea Specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04 in altri settori .	A9	5	A9 + (A3 oppure A5) A14 + A15 + A16 Nell'eventualità di possesso di entrambi i titoli afferenti ai Codici A3 e A5 il punteggio andrà conteggiato solo sulla scelta di uno dei due codici richiamati.			
			Laurea di primo livello in altri settori , in possesso al momento della presentazione della domanda di titolo professionale formale e ufficiale attribuito alla persona, che certifica la qualifica e pertanto il possesso delle competenze, capacità e conoscenze che compongono la qualifica professionale nei settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale e forestale, pari ad almeno 150 ore .	A10	8	A10 + A5 + A14 + A15 + A16			
			Laurea di primo livello in altri settori .	A11	3	A11 + A5 + A14 + A15 + A16			
			Diploma di scuola secondaria superiore in altri settori , in possesso di titolo professionale formale e ufficiale attribuito alla persona, che certifica la qualifica e pertanto il possesso delle competenze, capacità e conoscenze che compongono la qualifica professionale nei settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale e forestale, pari ad almeno 150 ore .	A12	2	A12 + A14 + A15 + A16			
			Diploma di scuola secondaria di I grado (già licenza media o scuola media inferiore), in possesso di titolo professionale formale e ufficiale attribuito alla persona, che certifica la qualifica e pertanto il possesso delle competenze, capacità e conoscenze che compongono la qualifica professionale nei settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale e forestale, pari ad almeno 150 ore .	A13	1	A13 + A14 + A15 + A16			
			Formazione tecnico-pratica	Percorso formativo pratico, di almeno 250 ore , realizzato presso istituti e/o aziende mirato ad accrescere le competenze e le tecniche nella produzione delle materie prime, trasformazione e gestione dei processi produttivi. Il percorso formativo pratico sarà ritenuto valido solo se realizzato presso istituti e/o aziende agricole ubicate sia nel territorio regionale che nel restante territorio dell'UE .	A14	5			

continua nella pagina successiva

Principio di selezione come da Piano Strategico della PAC	Criterio di selezione	Declaratoria	Codice	Punteggio	Gruppo di codici cumulabili	Punteggio massimo per singolo principio di selezione	Documentazione per il riconoscimento del criterio e la relativa attribuzione del punteggio	Ulteriori specifiche sui requisiti da rispettare per il riconoscimento del criterio e la relativa attribuzione del punteggio
Livello di formazione del nuovo agricoltore	Percorso curriculare del nuovo agricoltore	Cultivatore diretto / Imprenditore agricolo professionale / Lavoratore agricolo / Coadiuvante agricolo	Titolo di cultivatore diretto in possesso di titolo professionale formale e ufficiale attribuito alla persona, che certifica la qualifica e pertanto il possesso delle competenze, capacità e conoscenze che compongono la qualifica professionale nei settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, forestali, pari ad almeno 150 ore. In alternativa Titolo di imprenditore agricolo professionale (IAP) Ai fini dell'attribuzione del punteggio, l'insediamento in azienda in qualità di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo professionale, dovrà rientrare, come periodo, nei 24 mesi antecedenti la data di rilascio al Sian della domanda di sostegno.	A15	6	Il presente punteggio è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio.	segue da pagina precedente	Requisito da possedere alla data di presentazione della domanda.
			Iscrizione all'INPS come lavoratore agricolo o come coadiuvante agricolo per un periodo pari ad almeno 3 anni continuativi, in possesso di titolo professionale formale e ufficiale attribuito alla persona, che certifica la qualifica e pertanto il possesso delle competenze, capacità e conoscenze che compongono la qualifica professionale nei settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, forestale, pari ad almeno 150 ore.	A16	2	Il presente punteggio è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio.		Requisito da possedere alla data di presentazione della domanda.
Localizzazione dell'azienda	Distribuzione della SAT per oltre il 50% del totale della superficie oggetto dell'intervento nei comuni delle aree rurali	Distribuzione territoriale	D - Aree rurali con problemi di sviluppo.	B1	20	Il presente punteggio non è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio.	20	Il punteggio è attribuito qualora la SAT dichiarata nell'allegato B del PA "SCHEDE DEI TERRENI AZIENDALI" ricada, per oltre il 50% del totale, nei Comuni della tipologia di area rurale corrispondente riportati nell'allegato 6 del PSR Sicilia 2014/2020 - Elenco comuni Aree Rurali - Dicembre 2022.
			C - Aree rurali intermedie.	B2	15	Il presente punteggio non è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio.		
			B - Aree rurali ad agricoltura intensiva.	B3	10	Il presente punteggio non è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio.		
Proposta progettuale	Capacità imprenditoriale del nuovo agricoltore	OBIETTIVO 1 "Rappresentatività sul mercato"	Grado di orientamento al mercato: commercializzazione dei prodotti e/o della logistica aziendale, compresa l'adozione di programmi informatici specifici (hardware e software) per la gestione delle predette fasi, e-commerce, ecc.	C1	5	Il presente punteggio è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio.	45	Il punteggio è attribuito qualora gli interventi realizzati apportino un effettivo miglioramento della rappresentatività sul mercato dell'azienda. Tutte le spese sostenute per la realizzazione degli interventi dovranno essere giustificate con validi documenti di spesa (fatture) da allegare alla domanda di pagamento a saldo del premio. In ogni caso, il valore degli interventi realizzati non potrà essere inferiore al 5% dell'importo del premio.
			Grado di orientamento al mercato: progetto finalizzato a scegliere nuove opportunità di mercato attraverso le produzioni aziendali (es. varietà tardive, prodotti di nicchia, novel food, alimenti funzionali, ecc).	C2	5	Il presente punteggio è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio.		
			Adozione di un Piano di formazione di almeno 200 ore del nuovo agricoltore e del personale, attinente alla proposta progettuale, riguardante le tematiche trattate nell'ambito degli interventi inerenti alla sostenibilità: ambientale, economica e sociale. Il percorso formativo permanente sarà ritenuto valido solo se realizzato presso enti, istituti e/o aziende agricole ubicate sia nel territorio regionale che nel restante territorio dell'UE.	C3	5	Il presente punteggio è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio.		
		OBIETTIVO 2 "Rappresentatività formativa"					continua nella pagina successiva	Il punteggio è attribuito qualora si realizzi un piano di formazione che preveda la partecipazione del nuovo agricoltore e del personale ad almeno n. 1 corso all'anno, erogato da enti, istituti e/o aziende agricole ubicate sia nel territorio regionale che nel restante territorio dell'UE. (qualora non equiparabile, non costituisce titolo valido ai fini del raggiungimento del requisito di cui al paragrafo 6 - punto C2 del Bando)
								DOCUMENTI DA PRESENTARE INSIEME ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 1. Piano di formazione , di durata complessiva di almeno 200 ore , rivolto sia al nuovo agricoltore sia al personale della neo-impresa, da svolgere per l'intera durata della proposta progettuale, a cadenza annuale, attinente alla proposta progettuale e riguardante le tematiche trattate nell'ambito degli interventi inerenti alla sostenibilità: ambientale, economica e sociale. Nel piano devono essere specificati i seguenti elementi: sede del soggetto erogatore, numero dei corsi di formazione previsti per ogni anno con l'indicazione, per ognuno di questi, delle specifiche tematiche trattate, del cronoprogramma, della modalità di erogazione e del monte ore. 2. Copia conforme all'originale dell'accordo stipulato e sottoscritto tra nuovo agricoltore e soggetto erogatore. 3. Relazione tecnica sottoscritta da un professionista abilitato che spieghi l'apporto di conoscenze fornite dal corso di formazione e l'attinenza delle stesse con la proposta progettuale che si intende realizzare. DOCUMENTI DA PRESENTARE A CONCLUSIONE DEL PIANO AZIENDALE 1. Autocertificazione dell'avvenuta realizzazione del Piano di formazione previsto, resa nei modi e ai sensi del D.P.R. 445/2000 unitamente alla copia conforme all'originale dell'attestazione rilasciata dal soggetto erogatore. 2. Relazione tecnica , sottoscritta da un professionista abilitato, che descriva il percorso formativo svolto e dimostri l'apporto di conoscenze, attinenti alla proposta progettuale, fornite al nuovo agricoltore e al personale della neo-impresa.

Principio di selezione come da Piano Strategico della PAC	Criterio di selezione	Declaratoria	Codice	Punteggio	Gruppo di codici cumulabili	Punteggio massimo per singolo principio di selezione	Documentazione per il riconoscimento del criterio e la relativa attribuzione del punteggio	Ulteriori specifiche sui requisiti da rispettare per il riconoscimento del criterio e la relativa attribuzione del punteggio
Proposta progettuale	Capacità imprenditoriale del nuovo agricoltore	OBIEETTIVO 3 "Rappresentatività ambientale"	Interventi per l'avvio/incremento della SAU da assoggettare al regime di agricoltura biologica oppure per l'assoggettamento dell'intera SAU al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) e/o interventi realizzati da aziende agroecologiche, riconosciute ai sensi della L.R. n. 21 del 29/07/2021, per il raggiungimento di uno o più obiettivi di cui al comma 5 dell'art. 7 della medesima Legge Regionale. Gli interventi devono essere realizzati entro la conclusione dell'attuazione del Piano Aziendale.	C4	5	Il presente punteggio è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio.	Il criterio deve essere previsto nell'Application form del Piano Aziendale, debitamente firmato ed asseverato dal tecnico e sottoscritto dal richiedente. Il conseguimento del criterio deve essere descritto e dimostrato nella relazione finale da presentare a conclusione del Piano Aziendale , resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario e dal tecnico nella forma di perizia asseverata, corredata della prevista documentazione giustificativa.	Il punteggio è attribuito qualora la superficie da assoggettare al regime di agricoltura biologica rappresenti un incremento di almeno il 10% della SAU ovvero qualora si assoggetti l'intera SAU al SQNPI (in entrambi i casi da giustificare con apposita certificazione rilasciata dall'Organismo di Controllo e con fascicolo aziendale aggiornato). Il punteggio è, altresì, attribuito alle aziende agroecologiche, iscritte nell'apposito elenco della Regione Siciliana, che dimostrino l'effettivo raggiungimento di uno o più obiettivi tra quelli previsti al comma 5 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 21 del 29/07/2021.
			Interventi per la realizzazione o ammodernamento aziendale e/o acquisto di macchine e/o attrezzature per il miglioramento del processo produttivo dal punto di vista gestionale, tecnologico, per l'esecuzione delle operazioni colturali e per i sistemi di allevamento, finalizzati all'innalzamento della produttività o qualità dei prodotti o alla riduzione dei costi di produzione o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali (realizzazione o riattamento di strutture aziendali quali serre, tensostrutture, stalle, sale mungitura, realizzazione di impianti colturali, acquisto di macchine o attrezzature specializzate, ecc.).	C5	4	Il presente punteggio è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio.	Il criterio deve essere previsto nell'Application form del Piano Aziendale, debitamente firmato ed asseverato dal tecnico e sottoscritto dal richiedente. Il conseguimento del criterio deve essere descritto e dimostrato nella relazione finale da presentare a conclusione del Piano Aziendale , resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario e dal tecnico nella forma di perizia asseverata, corredata della prevista documentazione giustificativa.	Il punteggio è attribuito qualora gli interventi realizzati apportino un effettivo miglioramento del processo produttivo dell'azienda. Tutte le spese sostenute per la realizzazione degli interventi dovranno essere giustificate con validi documenti di spesa (fatture) da allegare alla domanda di pagamento a saldo del premio. Nel caso di tipologie di interventi compatibili, si possono applicare i costi semplificati, fermo restando l'obbligo di dimostrare l'esatta collocazione temporale della realizzazione. In ogni caso, il valore degli interventi realizzati non potrà essere inferiore al 10% della PS aziendale iniziale.
			Interventi finalizzati al recupero/valorizzazione di varietà/razze autoctone a rischio erosione genetica.	C6	3	Il presente punteggio è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio	Il criterio deve essere previsto nell'Application form del Piano Aziendale, debitamente firmato ed asseverato dal tecnico e sottoscritto dal richiedente. Il conseguimento del criterio deve essere descritto e dimostrato nella relazione finale da presentare a conclusione del Piano Aziendale , resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario e dal tecnico nella forma di perizia asseverata, corredata della prevista documentazione giustificativa.	Il punteggio è attribuito qualora gli interventi di recupero/valorizzazione interessino almeno il 10% della SAU o il 10% del numero di capi totali dell'azienda. La realizzazione dell'intervento dovrà essere giustificata con pertinente documentazione (fascicolo aziendale aggiornato/registo di stalla aggiornato o altra valida documentazione) unitamente alle fatture relative alle spese sostenute, da allegare alla domanda di pagamento a saldo del premio. Nel caso di tipologie di interventi compatibili, si possono applicare i costi semplificati, fermo restando l'obbligo di dimostrare l'esatta collocazione temporale della realizzazione.
		Interventi finalizzati al riutilizzo di scarti e/o di sottoprodotti.	C7	3	Il presente punteggio è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio.	Il criterio deve essere previsto nell'Application form del Piano Aziendale, debitamente firmato ed asseverato dal tecnico e sottoscritto dal richiedente. Il conseguimento del criterio deve essere descritto e dimostrato nella relazione finale da presentare a conclusione del Piano Aziendale , resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario e dal tecnico nella forma di perizia asseverata, corredata della prevista documentazione giustificativa.	Il punteggio è attribuito qualora gli interventi realizzati consentano il riutilizzo di almeno il 25% (in peso) di scarti / sottoprodotti aziendali. La realizzazione dell'intervento dovrà essere dettagliatamente descritta e attestata nella relazione finale alla quale si dovrà allegare eventuale documentazione giustificativa.	
		OBIEETTIVO 4 "Rappresentatività economica"	Interventi che prevedano un aumento del Reddito Netto Aziendale (come differenza tra la situazione ex-post ed ex-ante) di almeno il 50%.	C8	5	Il presente punteggio è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio.	Il criterio deve essere previsto nell'Application form del Piano Aziendale, debitamente firmato ed asseverato dal tecnico e sottoscritto dal richiedente. Il conseguimento del criterio deve essere descritto e dimostrato nella relazione finale da presentare a conclusione del Piano Aziendale , resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario e dal tecnico nella forma di perizia asseverata, corredata della prevista documentazione giustificativa.	Il punteggio è attribuito qualora gli interventi realizzati consentano un aumento di almeno il 50% del Reddito Netto Aziendale (come differenza tra la situazione ex-post ed ex-ante). La realizzazione dell'intervento dovrà essere giustificata con pertinente documentazione e le spese sostenute per la realizzazione degli interventi dovranno essere giustificate con validi documenti di spesa (fatture) da allegare alla domanda di pagamento a saldo del premio. Nel caso di tipologie di interventi compatibili, si possono applicare i costi semplificati, fermo restando l'obbligo di dimostrare l'esatta collocazione temporale della realizzazione.
			Interventi per la realizzazione o potenziamento di strutture e/o di linee di lavorazione e macchinari volti all'introduzione o al miglioramento in azienda delle fasi della lavorazione e/o trasformazione e/o confezionamento.	C9	3	Il presente punteggio è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio.	Il criterio deve essere previsto nell'Application form del Piano Aziendale, debitamente firmato ed asseverato dal tecnico e sottoscritto dal richiedente. Il conseguimento del criterio deve essere descritto e dimostrato nella relazione finale da presentare a conclusione del Piano Aziendale , resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario e dal tecnico nella forma di perizia asseverata, corredata della prevista documentazione giustificativa.	Il punteggio è attribuito qualora gli interventi realizzati apportino un effettivo miglioramento delle fasi della lavorazione e/o trasformazione e/o confezionamento dell'azienda. Tutte le spese sostenute per la realizzazione degli interventi dovranno essere giustificate con validi documenti di spesa (fatture) da allegare alla domanda di pagamento a saldo del premio. In ogni caso, il valore degli interventi realizzati non potrà essere inferiore al 10% della PS aziendale iniziale.
			Interventi finalizzati alla diversificazione dell'attività agricola e/o degli ordinamenti colturali e delle produzioni agricole verso altri settori.	C10	2	Il presente punteggio è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio.	Il criterio deve essere previsto nell'Application form del Piano Aziendale, debitamente firmato ed asseverato dal tecnico e sottoscritto dal richiedente. Il conseguimento del criterio deve essere descritto e dimostrato nella relazione finale da presentare a conclusione del Piano Aziendale , resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario e dal tecnico nella forma di perizia asseverata, corredata della prevista documentazione giustificativa.	Il punteggio è attribuito qualora gli interventi realizzati consentano di diversificare l'attività agricola verso altri settori. Tutte le spese sostenute per la realizzazione degli interventi dovranno essere giustificate con validi documenti di spesa (fatture) ed eventuali autorizzazioni da allegare alla domanda di pagamento a saldo del premio. In ogni caso, il valore degli interventi realizzati non potrà essere inferiore al 5% dell'importo del premio.
	OBIEETTIVO 5 "Rappresentatività sociale"	Previsione ed attuazione del protocollo d'intesa previsto dall'INPS per la prevenzione e il contrasto dello sfruttamento lavorativo in agricoltura e del caporalato.	C11	3	Il presente punteggio è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio.	Il criterio deve essere previsto nell'Application form del Piano Aziendale, debitamente firmato ed asseverato dal tecnico e sottoscritto dal richiedente. Il conseguimento del criterio deve essere descritto e dimostrato nella relazione finale da presentare a conclusione del Piano Aziendale , resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario e dal tecnico nella forma di perizia asseverata, corredata della prevista documentazione giustificativa.	La realizzazione dell'intervento dovrà essere giustificata con apposita documentazione attestante l'avvenuta accettazione della domanda di iscrizione alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità (RLAQ), presentata attraverso il sito web dell'INPS.	
		Interventi finalizzati al recupero di terreni abbandonati e/o incolti.	C12	1	Il presente punteggio è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio.	Il criterio deve essere previsto nell'Application form del Piano Aziendale, debitamente firmato ed asseverato dal tecnico e sottoscritto dal richiedente. Il conseguimento del criterio deve essere descritto e dimostrato nella relazione finale da presentare a conclusione del Piano Aziendale , resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario e dal tecnico nella forma di perizia asseverata, corredata della prevista documentazione giustificativa.	La realizzazione dell'intervento dovrà essere dettagliatamente descritta ed attestata nella relazione finale alla quale si dovranno allegare appositi rilievi fotografici dello stato dei terreni prima e dopo le operazioni di recupero eseguite. Il punteggio è attribuito qualora gli interventi di recupero interessino terreni con superficie corrispondente al almeno il 10% della SAU.	
		Interventi finalizzati all'utilizzo di terreni confiscati alla criminalità organizzata.	C13	1	Il presente punteggio è cumulabile con gli altri punteggi del presente principio.	Il criterio deve essere previsto nell'Application form del Piano Aziendale, debitamente firmato ed asseverato dal tecnico e sottoscritto dal richiedente. Il conseguimento del criterio deve essere descritto e dimostrato nella relazione finale da presentare a conclusione del Piano Aziendale , resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario e dal tecnico nella forma di perizia asseverata, corredata della prevista documentazione giustificativa.	Il punteggio è attribuito qualora l'effettivo utilizzo di terreni confiscati alla criminalità organizzata sia dimostrato nella relazione finale che dovrà essere corredata di valida documentazione di concessione/autorizzazione per la gestione degli stessi.	

segue da pagina precedente